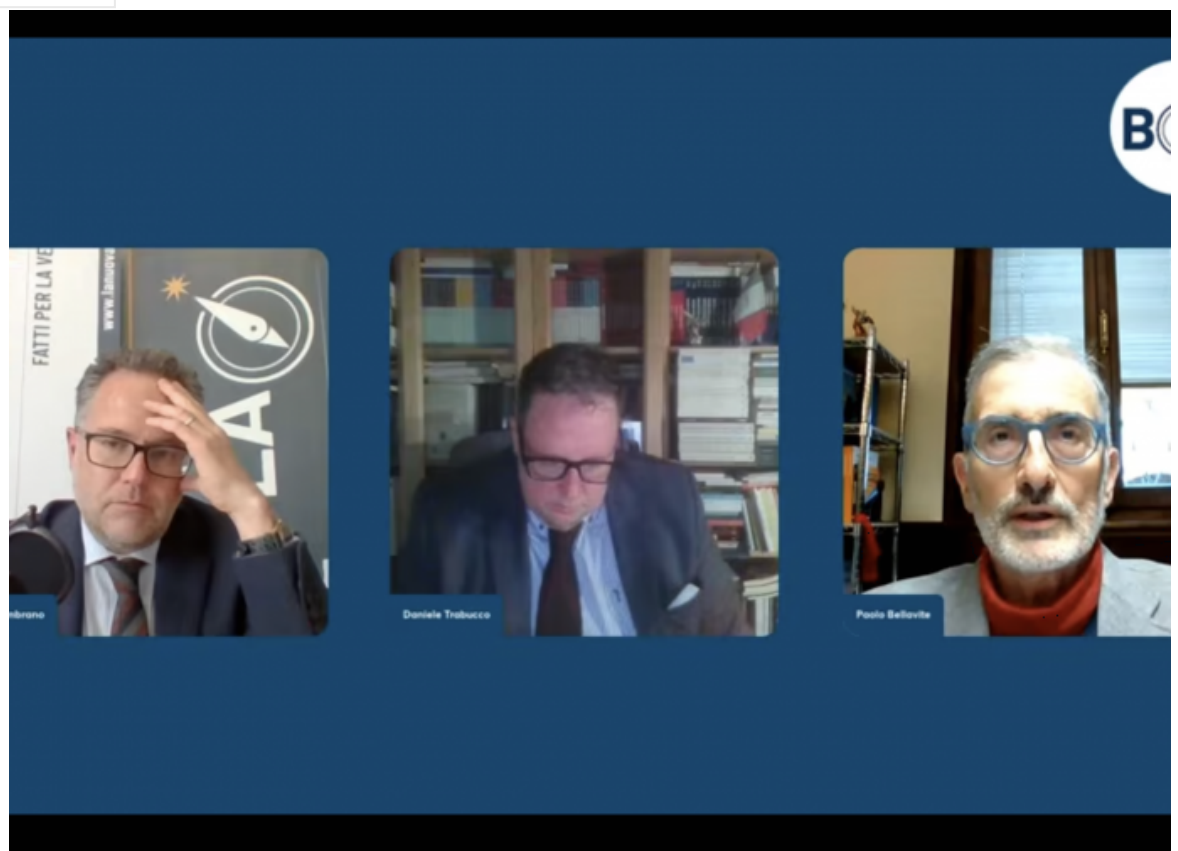


i venerdì della bussola

Hantavirus alle prese con la nuova ideologia: il preventivismo

ATTUALITÀ

16_05_2026



"Così come l'emergenza è stata trasformata in emergenzialismo, anche la prevenzione porta con sé un'altra ideologia: il preventivismo".

Pomeriggio dedicato al caso Hantavirus e alle sue ricadute quello di ieri alla *Bussola*

con il consueto appuntamento dei *Venerdì della Bussola*. Ospiti il giurista Daniele Trabucco e il patologo Paolo Bellavite, entrambi firme del nostro giornale.

E proprio Trabucco ha delineato il quadro che stiamo vivendo con la nuova emergenza legata all'Hantavirus. "L'emergenza trasformata in emergenzialismo e la prevenzione in preventivismo sono diventate una nuova ideologia. Ideologie che - ha detto Trabucco - fanno sì che il rischio diventi il fenomeno ordinario della gestione della vita pubblica. Ma questo non attiene alla nostra salute".

Intervenendo al microfono di Andre Zambrano, infatti, Trabucco ha ricordato che "si sta adottando una impostazione preventivistica sulle prossime pandemie, addirittura con la creazione di un vaccino intra pandemico e questo sta portando a effetti sociali gravi: posso incidere sui comportamenti, sugli investimenti finanziari, posso incidere sulla rimodulazione degli apparati tecnici che stanno assumendo un ruolo sempre più forte del decisore politico".

Anche Bellavite, ribadendo che l'Hantavirus non è un virus del quale ci si possa preoccupare eccessivamente, come la *Bussola* ha spiegato in questi giorni, ha criticato l'impostazione del piano pandemico licenziato dal Governo: "Un'impostazione riduttivistica della persona - ha detto -. Stiamo trasformando la virtù della prudenza nel nuovo management del rischio. Il piano non si concentra sulle cure, sulla prevenzione, ma è incline a considerare l'impronta vaccinistica come l'unica percorribile. E questo è un problema visto che con il Covid abbiamo visto come i vaccini siano stati un fallimento".

Ecco il video integrale dell'intervista: